



Assicurazione autisti ed uso delle armi: messa in mora l'Amministrazione

Anche per quest'anno i poliziotti non potranno fruire della copertura assicurativa prevista per eventi dannosi non dolosi avvenuti in attività di servizio finanziata già dal 2002 da un apposito stanziamento contrattuale di quasi un miliardo.

La gara bandita dal Fondo assistenza per il personale della Polizia di Stato è infatti andata deserta perché le compagnie non hanno potuto ottenere dal Dipartimento della pubblica sicurezza i dati sui risarcimenti avvenuti in passato, indispensabili ad ogni assicuratore per calcolare i rischi che dovrebbero coprire: per i poliziotti sono *in primis* quelli corsi nella guida dei mezzi di polizia e nell'uso legittimo delle armi.

Nel corso dello specifico incontro tenutosi ieri presso il Viminale la Uil Polizia si è quindi costituita in mora nei confronti del Ministero dell'interno per questa grave inadempienza contrattuale, chiedendo di accertare l'esatto ammontare delle somme sinora accantonate, verificandone l'effettiva disponibilità e di elaborare con ogni possibile sollecitudine i dati necessari per comunicarli al Fondo assistenza.

L'Amministrazione della pubblica sicurezza si è formalmente impegnata a convocare nuovamente le organizzazioni sindacali a breve termine, vale a dire non appena saranno state accertate le somme effettivamente disponibili ed i dati relativi ai risarcimenti che hanno dovuto effettuare i poliziotti per danni conseguenti a fatti avvenuti in servizio, in modo da poter valutare congiuntamente le modalità più idonee a garantire ai poliziotti una importantissima tutela contrattuale prevista e finanziata da quasi un decennio ma finora mai attuata.

Roma, 8 luglio 2011